



PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

Macrostruttura n. 4

Struttura Gestionale n.9

Servizio scarichi

NUMERO

675

Data

16-04-2024

OGGETTO: Autorizzazione allo scarico nel torrente S.Anna delle acque reflue urbane provenienti dall'impianto di depurazione sito in loc. Silica nel Comune di Vibo Valentia.

L'anno 2024 il giorno 16 del mese di Aprile il dott. Domenico Arena, nella qualità di Segretario Generale, adotta la seguente determinazione:

Il Segretario Generale

Premesso che

- con atto n. 324/AD del 07.04.2020 è stata rilasciata autorizzazione allo scarico per 4 anni delle acque reflue urbane provenienti dall'impianto di depurazione di località Silica del Comune di Vibo Valentia;
- dal 15.10.2023 la gestione dell'impianto avviene in maniera diretta da parte del Comune di Vibo Valentia;

Visti

- la conformità dei risultati ai parametri di legge, richiamati ai punti 2-3-4-5 della determina sopracitata, riportati nel certificato d'analisi chimico-fisiche e microbiologiche di autocontrollo n° 333 del 11.03.2024, rilasciato dal Laboratorio di analisi *Bios srl unipersonale*, riferito al mese di Marzo 2024; trasmessi insieme alla istanza di rinnovo da parte della Città di Vibo Valentia datata 12 Marzo 2024 - prot. Provincia n° 7558 del 12.03.2024
- il certificato d'analisi chimico-fisiche e microbiologiche di ARPA Calabria dipartimento di Vibo Valentia trasmesso in data 23.01.2024 e relativo al prelievo del 25.09.2023;
- la dichiarazione asseverata datata 12.03.2024 dell'Ing. Giuseppe Crispino, iscritto all'albo degli ingegneri della Provincia di Vibo Valentia, al n° 866/A, nella sua qualità di funzionario del Comune di Vibo Valentia; che l'impianto di depurazione oggetto della determina, ubicato in località Silica, *"..non ha subito modifiche sostanziali a carattere strutturale, ne variazioni nell'attività o nei cicli produttivi rispetto all'autorizzazione allo scarico n° 324 del 07.04.2020"*

Dato atto che dalla documentazione fornita risulta che la piattaforma depurativa è composta da 2 linee di trattamento biologico a fanghi attivi, con le seguenti fasi comuni:

grigliatura fine – dissabbiatura/disoleatura – digestione – disidratazione fanghi – defosfatazione – trattamento terziario – debatterizzazione a raggi UV

Linea Silica 1

- Abitanti equivalenti da progetto _____ 10.000
- Portata media dello scarico _____ 83,33mc/h

- Portata di pieno dello scarico _____ 208,32mc/h
- Portata giornaliera acque scaricate _____ 2.000mc/g

Linea Silica 2

- Abitanti equivalenti da progetto _____ 10.000
- Portata media dello scarico _____ 83,33mc/h
- Portata di pieno dello scarico _____ 208,32mc/h
- Portata giornaliera acque scaricate _____ 2.000mc/g

Inoltre è presente una 3^a linea di trattamento della potenzialità di 7.000 a.e. mai entrata in funzione.

Visti

- la nota prot. n. 4168 del 09/03/2018 riguardante la gestione del servizio scarichi di questo ente.
- la Delibera 04/02/77 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento;
- la L. R. del 3 ottobre 1997, n. 10;
- la parte terza del Decreto Legislativo n. 152/06 e ss. mm. e ii;
- lo Statuto dell'Ente.
- la legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 18.8.2000 n° 267 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento sul funzionamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

Di autorizzare l'Ingegnere Claudio Le Piane, Dirigente Area 3 – settore 6 – Ambiente, a scaricare nel torrente S.Anna le acque provenienti dall'impianto di depurazione ubicato in località Silica del comune di Vibo Valentia.

Tale autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. ogni 30 giorni dovranno essere effettuati, da laboratorio autorizzato e in possesso di documentata e specifica competenza, il campionamento, le analisi chimico-fisiche e microbiologiche di autocontrollo delle acque di scarico e trasmetterle a questo Servizio;
2. che lo scarico rispetti i limiti dei parametri previsti dalla **Tabella 3 dell'Allegato 5 del Decreto Legislativo n.152/06**;
3. che vengano analizzati i seguenti parametri sui reflui in uscita dall'impianto di depurazione: Ph - COD- BOD₅ – SST – Azoto Totale – Azoto ammoniacale – Azoto nitroso - Fosforo totale – Tensioattivi anionici – Temperatura – Cloro attivo – E. Coli – saggio di tossicità acuta (daphnia magna);
4. che siano rispettati i limiti della tabella 1 dell'allegato 5 del D.lvo 152/2006 per quanto riguarda i seguenti parametri: BOD₅, COD e Solidi Sospesi;

5. che il valore limite relativo all'E.Coli sia inferiore a 5000 UFC/100mL come previsto dal D.Lgs 152/06;
6. che lo scarico non raggiunga i limiti di accettabilità previsti mediante diluizione con acque, prelevate esclusivamente allo scopo;
7. che la richiesta di rinnovo sia inoltrata 12 mesi prima della scadenza della presente autorizzazione;
8. trasmettere a questo ufficio, prima della scadenza della presente autorizzazione, n.1 certificato di analisi a seguito controllo da parte dell'ArpaCal - Dipartimento Provinciale di Vibo Valentia;
9. che in fase di esercizio vengano rispettate le norme tecniche generali di cui al punto 3 dell'allegato 4 della delibera del Comitato Interministeriale per la tutela delle acque dall'inquinamento del 4 febbraio 1977;
10. è fatto divieto categorico di utilizzo di by-pass generale dell'impianto di depurazione;
11. che sia installato, e mantenuto perfettamente funzionante, misuratore di portata per lo scolmatore di troppo pieno, e trascrivere qualsiasi variazione in apposito registro;
12. è obbligatorio adottare misure appropriate per evitare l'inquinamento delle acque dilavanti le superfici scoperte dell'insediamento;
13. dovrà essere effettuata la pulizia e idonea manutenzione del canale corpo ricettore per favorire il deflusso continuo delle acque, onde evitare fenomeni di impaludamento e di infestazione con rischio igienico sanitario.
14. che i fanghi risultanti dall'attività di depurazione acque, previa analisi per la loro classificazione, dovranno essere prelevati e trasportati da ditta autorizzata, ai sensi del D.Lgs n. 152/06, e smaltiti presso idoneo impianto anch'esso autorizzato ai sensi del citato Decreto e si trasmetta, a quest'ufficio, copia dei formulari d'identificazione e dei registri di carico e scarico;
15. il pozzetto di prelievo, posto a valle della clorazione e prima dello scarico, deve essere reso accessibile per il campionamento delle acque, da parte dell'Autorità competente per il controllo;
16. che siano osservate eventuali prescrizioni stabilite dalla Regione e dagli Enti Locali nonché dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio;
17. che sia comunicata tempestivamente a questa Amministrazione qualsiasi modifica da apportare allo scarico, al suo processo di formazione o l'eventuale apertura di nuove bocche di scarico;
18. di comunicare immediatamente, alla Provincia e all'A.R.P.A.Cal le interruzioni, anche parziali: per manutenzione programmata, guasti o ad assenza d'energia elettrica, per le quali si ipotizzino disfunzioni o malfunzionamenti dell'impianto. Nelle more della corretta ripresa dell'impianto, devono essere attuati tutti gli interventi correttivi per evitare l'inquinamento, anche temporaneo, del corpo ricettore finale;

La presente autorizzazione ha validità pari a 4 anni;

La Provincia si riserva la facoltà di poter aggiornare, modificare, sospendere o revocare in ogni momento la presente autorizzazione nel caso:

- di applicazione di nuove disposizioni;
- si verificassero situazioni eccezionali e di urgente necessità per la tutela della salute pubblica e dell'ambiente;
- ovvero per altri motivi, esigenze, o ulteriori valutazioni tecniche ed amministrative, o altre verifiche.

Copia della presente autorizzazione viene trasmessa all'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia, qualora la stessa rilevasse eventuali rischi o effetti sanitari causati da inquinanti ambientali, potrà comunicare tempestivamente a questo Settore per i successivi adempimenti di competenza.

La mancata applicazione delle prescrizioni impartite con il presente atto, questa Amministrazione può procedere alla diffida al fine di eliminare le irregolarità entro un termine temporale stabilito, alla diffida e alla contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con diffida o in caso di reiterate violazioni, alla revoca dell'autorizzazione, così come disposto dall'art.130 del D.Lsg. n.152/06 e s.m.i..

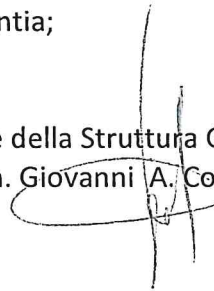
La presente autorizzazione viene trasmessa:

- Al Sindaco del Comune di Vibo Valentia;
- Al Direttore del Dipartimento di Prevenzione A.S.P. di Vibo Valentia;
- Al Dirigente dipartimento A.R.P.A.CAL di Vibo Valentia;

Il Tecnico Istruttore
Dott. Geol. Luigi Pagliaro



Il Responsabile della Struttura Gestionale n.9
Arch. Giovanni A. Colace



Il Segretario Generale
Dott. Domenico Arena

